ISTITUTO FRANCO GRANONE

C.I.I.C.S.

CENTRO ITALIANO IPNOSI CLINICA E SPERIMENTALE

Fondatore: Prof. Franco Granone

CORSO BASE DI IPNOSI CLINICA E COMUNICAZIONE IPNOTICA

Anno 2016

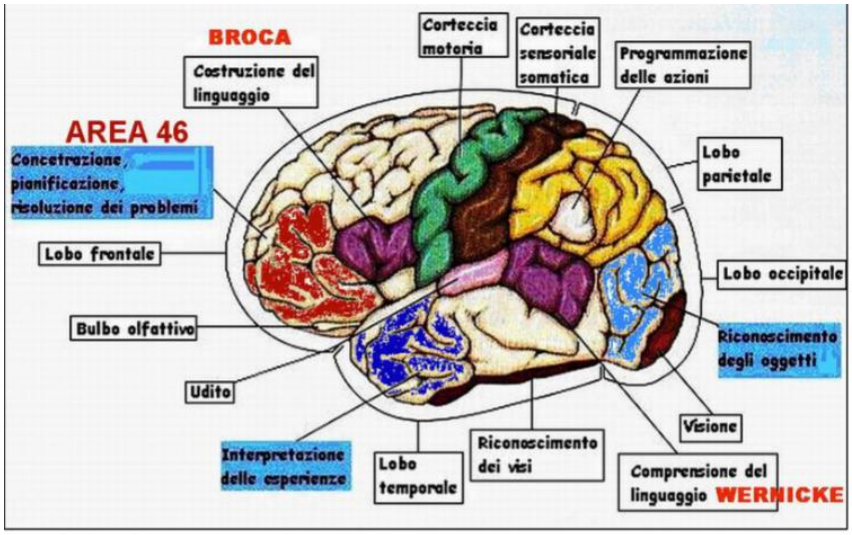
BILINGUISMO IN IPNOSI, UNA REALTA' POSSIBILE?

Candidato
Dott.ssa Alberta Savina

Relatore
Prof.ssa Nunzia Giordano

LE FUNZIONI CEREBRALI DEL BILINGUISMO

Sono stati fatti numerosi studi sperimentali sul linguaggio e sui processi che lo determinano. In questa sede non andrò a spiegare dettagliatamente le varie scoperte, ma darò alcuni accenni che possono introdurre l'argomento di cui andrò a parlare in seguito.



"Paul Broca fu il primo a sostenere l'esistenza di un'asimmetria funzionale tra gli emisferi cerebrali dell'uomo e a ritenere che, nella maggioranza degli individui, l'emisfero sinistro presiedesse alla facoltà del linguaggio articolato. Seguirono altre ricerche, soprattutto l'osservazione di pazienti affetti da lesioni di uno o dell'altro emisfero cerebrale. Il cervello umano, come quello dei vertebrati, è formato da due metà simmetriche, gli emisferi cerebrali, i quali sono collegati dal punto di vista anatomico attraverso i sistemi commessurali che permettono così il funzionamento unitario.

I due emisferi svolgono funzioni diverse e regolano attività differenti. Essi possiedono quindi una specializzazione e un modo di operare propri che si evidenziano quando, per vari motivi le connessioni interemisferiche sono interrotte. I primi studi sulle asimmetrie strutturali si sono occupati delle differenze nel peso e volume dei due emisferi. Questi studi però non hanno fornito delle prove consistenti sulle presunte differenze anatomiche. Si devono a Geschwind e Levistsky (1968) le prime ricerche sistematiche in questo settore". Ciò che dunque Paul Broca nel XIX secolo mise in evidenza fu la distinzione tra l'emisfero sinistro, dominante e analitico, logico, soprattutto delle funzioni verbali e matematiche, deputato al linguaggio, alla decodificazione di componenti morfologiche, fonologiche e sintattiche di una lingua e quello destro, non dominante, specializzato nel lavoro mentale olistico cioè risponde soprattutto delle nostre capacità visuo-spaziali , in particolare specializzato nell'attività immaginativa e fantastica, dalle capacità di riconoscere l'espressione degli stati emotivi, nella percezione e nel riconoscimento della musica e dei suoni, la sua capacità linguistica è limitata.

Quindi la domanda che si sono posti gli studiosi è; ma che cosa avviene nel nostro cervello quando impariamo più lingue?
Le ultime ricerche in campo linguistico hanno messo in evidenza che un soggetto che parla più lingue separa i suoi sistemi linguistici, quindi riesce ad esprimere gli stessi concetti in più lingue.
"Molti neurologi hanno avanzato diverse ipotesi sulla localizzazione delle lingue nel cervello di persone bilingui o poliglotte; il primo neurologo che ipotizzò una diversa lateralizzazione cerebrale per la prima e la seconda lingua fu G. Gorlitzer von Muendy studiando un paziente bilingue nel 1959." Per il neurologo l'acquisizione precoce di più lingue (fino all'età di sette anni) fa si che vengano attivati entrambi gli emisferi anziché solo quello sinistro come nei bilingui tardivi (dopo i sette anni) e nei monolingua come hanno confermato le nuove tecniche di neuroimaging attuali. Infatti queste nuove tecniche hanno confermato che nei soggetti che hanno imparato più lingue, ma in età tardiva, la rappresentazione della prima lingua avviene nell'emisfero sinistro nonostante essi abbiano una perfetta conoscenza anche di altre lingue.
Nei soggetti bilingui avviene un'elaborazione corticale diffusa su entrambi gli emisferi, questo indica una maggiore simmetria della rappresentazione del linguaggio.
Dunque esiste un'organizzazione del linguaggio diversa in persone che parlano una lingua rispetto a persone che ne parlano più di una.
Inoltre è anche emerso che l'età è un fattore critico per l'acquisizione di una seconda lingua, soprattutto per quanto riguarda la fonologia e la grammatica.
Infatti, sempre secondo lo studio di Gorlitzer von Muendy, le persone che acquisiscono una seconda lingua dopo la pubertà presentano limitazioni fonologiche e grammaticali rispetto a quelle esposte entro il termine di quest'ultima.
Addirittura alcune ricerche suggeriscono che la presenza di accento straniero per la seconda lingua può ricorrere anche qualora quest'ultima sia acquisita a partire dai 3 anni di vita e indipendentemente da quanto essa sia stata praticata. Questo perché sembra che si attivino aree corticali diverse a seconda che la seconda lingua sia acquisita prima o dopo questa età.
In alcune ricerche bambini bilingui di diverse fasce d'età sono stati esposti all'ascolto di una storia con la prima e la seconda lingua, i risultati hanno dimostrato che nei bilingui precoci durante l'ascolto nelle due lingue si attivavano le stesse aree corticali per la comprensione del linguaggio, mentre il bilingue tardivo mostra difficoltà nella traduzione, nella comprensione e nella produzione della seconda lingua[1].
L'ipnosi, come hanno dimostrato le nuove tecniche di neuroimaging, attiva principalmente l'emisfero destro pur mantenendo sveglio anche il sinistro[2]. Può quindi il processo ipnotico ricreare le funzioni cerebrali di un soggetto che ha

imparato più lingue in età precoce, come ad esempio in un bambino di 3 anni, utilizzando la regressione d'età?
Questo esperimento, se dimostrerà che ciò è possibile, potrà aprire molte strade alla ricerca, in particolare agli studi sui soggetti colpiti da ischemie cerebrali nell'area del linguaggio in cui la perdita di alcuni vocaboli sembra essere irreversibile. Ma se in ipnosi e in regressione d'età dovesse essere possibile ricreare connessioni neuronali del linguaggio in un soggetto sano, sarà anche possibile che soggetti afasici possano essere in grado di ricostruire connessioni perse ri-creandole esattamente come capita nei bambini di età pre-scolare?

[1]Pingback: il Cervello Bilingue/Igor Vitale/AllNews24, Funzionamentodelcervello/benessere.com
[2]E.Casiglia, Trattato d'ipnosi e altre modificazioni di coscienza, Cleup edizioni, 2015.

Le citazioni virgolettate nella presente pagina appartengono a Serena Marletta, Cervello e Interpretazione, Tesi di Diploma di Mediatore Linguistico, anno accademico 2012/2013

STRUTTURA DELL'ESPERIMENTO

E' possibile che in un adulto in ipnosi si possano ricreare le funzioni cerebrali dei bilingui precoci, cioè i soggetti che hanno appreso più lingue in età infantile rispetto ai tardivi? Oggi sappiamo che un soggetto in ipnosi può imparare una lingua straniera in modo molto più rapido del normale, ma in questo esperimento abbiamo anche cercato di dimostrare che ciò avviene ancora più rapidamente non solo grazie all'ipnosi, ma grazie alla regressione d'età e alla rivificazione in ipnosi. Che cos'è la regressione d'età e la rivificazione in ipnosi? Per utilizzare le parole del professor Giuseppe Regaldo[1] la regressione d'età in ipnosi è […] una condizione ipnotica per accedere al passato [...] il soggetto riesce abbastanza facilmente a tornare con il ricordo a eventi del proprio passato. Nella regressione la persona non perde le sue connotazioni di adulto, ma diventa capace di recuperare ricordi normalmente non accessibili, anche quelli della prima infanzia. E' come se il soggetto scoprisse un vecchio album di fotografie, un vecchio filmino e diventasse consapevole di informazioni che prima non potevano essere recuperate […]. Mentre nella rivificazione, sempre per utilizzare le parole del professore […] il soggetto è in grado di tornare indietro nel tempo, non solo con il ricordo ma assumendo le caratteristiche tipiche dell'età in cui si ritrova. Pertanto l'adulto riportato all'età di due anni si comporterà come un bambino di quell'età, **con le stesse capacità motorie e intellettive** e anche con le conoscenze che aveva in quel momento della sua vita […]. Perciò è in pratica possibile imparare ancora più velocemente una lingua straniera portando un soggetto all'età in cui l'apprendimento di un essere umano è al massimo del suo potenziale. L'apprendimento avviene non solo in tempi molto ridotti ma supera anche in qualità l'apprendimento tradizionale. *Grazie all'ipnosi in regressione d'età è quindi possibile apprendere velocemente una lingua straniera e contemporaneamente ricreare le condizioni e le funzioni cerebrali tipiche di un bambino bilingue precoce ma in età matura?*

E' auspicabile e necessario fare ulteriori studi e approfondimenti scientifici attraverso le nuove metodologie di neuroimaging e di risonanza magnetica per appurare se esiste o meno una vera e propria attivazione contemporanea degli emisferi, esattamente come accade ai bilingui precoci, e sarebbe anche necessario affrontare una ricerca su larga scala utilizzando più soggetti sperimentali per dare dimostrazione scientifica che ciò accade in maniera costante.

[1]Giuseppe Regaldo, Manuale di ipnosi medica rapida, Newitem

Inoltre, per quanto riguarda la velocità dell'apprendimento, sarebbe necessario sperimentare anche l'apprendimento in ipnosi non regressiva, per dimostrare che effettivamente c'è una differenza tra i due tipi di apprendimento, visto che al momento non abbiamo dati sperimentali che ci dicano se la velocità di apprendimento in ipnosi normale sia maggiore o minore di quella in regressione d'età.

Per dare evidenza scientifica dell'esperimento fatto, abbiamo contattato la dott.ssa T. A. (per motivi di privacy non è stato possibile inserire il nome completo), specialista in glottodidattica e bilinguismo di Roma, per sottoporre il soggetto sperimentale a strumenti di verifica idonei al caso e fornirci ulteriori informazioni. Nonostante il notevole interesse mostrato dalla dottoressa, che per il caso ha coinvolto anche la direttrice della scuola di Roma, la dottoressa T., la risposta ricevuta ha messo in evidenza che la metodologia da noi impiegata è talmente avanzata da non poter essere valutata con i mezzi attualmente esistenti. Allego in coda la mail di risposta della specialista in seguito a nostra richiesta.

Scrivi qui il testo di r | Intera cassetta postale | Privacy | Opzioni | Disconnetti

Rispondi | Rispondi a tutti | Inoltra | Posta indesiderata | Chiudi

Test per verifica livello bilinguismo

[redacted]

Hai risposto il 10/09/2016 16.53.

Inviato: mercoledì 7 settembre 2016 14.14
A: Savina Alberta

Buon giorno,

come da accordi telefonici le scrivo dopo aver contattato la Prof. [redacted] per verificare la possibilità di fornirle dei supporti finalizzati alla quantificazione dei risultati della sua tesi.

La Prof. [redacted] purtroppo mi ha scritto che il caso da lei preso in esame per la tesi è molto specifico pertanto non testabile con gli strumenti che essi hanno a disposizione.

Dal canto mio, come le ho già anticipato, non conoscendo la lingua tedesca non potrei nemmeno interloquire con i soggetti oggetto di studio.

Le faccio i migliori auguri per il suo studio senz'altro molto interessante.

Cordialmente,

[redacted]

Magic Teacher & Practical Trainer
Specialista Glottodidattica Infantile
LANGUAGES for YOUNG MINDS
[redacted]

La mia rubrica sul bilinguismo

GRUPPO SPERIMENTALE:

A è un soggetto volontario, donna, sano, highs, Laureata in Lingua e letteratura italiana e Naturopata, per cui colta, di anni 43 quindi giovane; conosce a livello scolastico la lingua inglese e francese e non ha mai studiato il tedesco.

GRUPPO DI CONTROLLO:

M è un soggetto donna, laureata DAMS, di anni 46, insegnante di storia dell'arte.
Soggetto altamente predisposto all'apprendimento delle lingue (vedi certificazioni europee), ottima conoscenza dell'inglese e francese; ha studiato il tedesco per 3 anni presso il liceo linguistico.
Viene scelto questo soggetto per dimostrare quanto l'apprendimento in ipnosi su un soggetto che non è portato per le lingue come A, sia invece immediato e veloce confrontato con un soggetto che non solo è portato all'apprendimento della lingua ma addirittura lo abbia già studiato 3 anni in un contesto scolastico.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO MAGISTRALE legg. rlc. (D.M. 28-6-1925)
N. S. DELLE GRAZIE - NIZZA MONFERRATO (AT)
QUINQUENNIO SPERIMENTALE
con indirizzi:
PEDAGOGICO LINGUISTICO BIOLOGICO - SANITARIO (stato)

ANNO SCOLASTICO 1987 - 1988

DIPLOMA
DI MATURITÀ

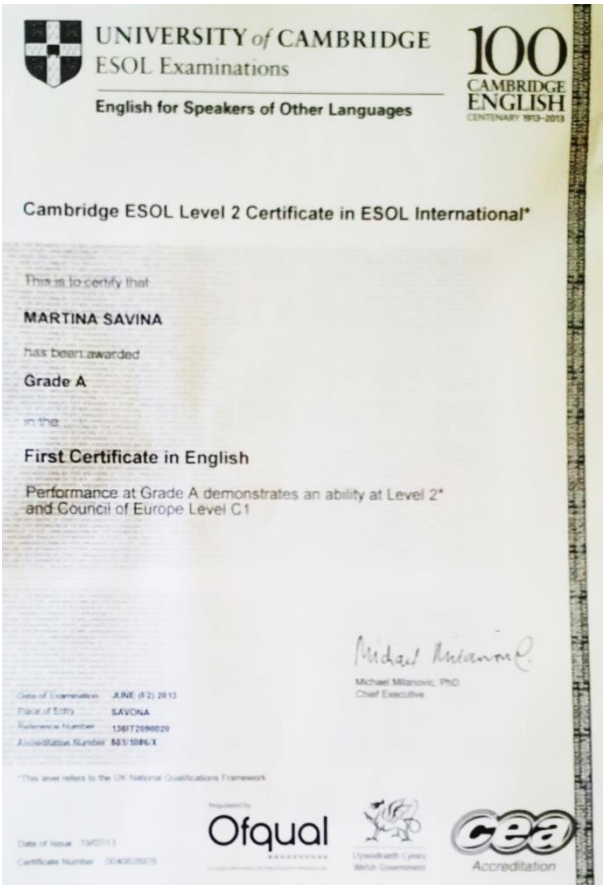
conseguito a seguito di esame di stato conclusivo di un corso ad indirizzo: LINGUISTICO

rilasciato ai sensi del D.M. 8 - 10 - 1983
CORRISPONDENTE AL DIPLOMA DI MATURITÀ
LINGUISTICA
(art. 4 del D.P.R. 11-5-1974, n. 419)

conseguito da: SAVINA MARTINA
nat A a ASTI prov. di ASTI
il giorno 6 DICEMBRE 1969
con il seguente voto QUARANTASEI sessantesimi
(in lettere)
NIZZA MONFERRATO addì 20 LUGLIO 1988

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Prof. Giovanni Pietro Castelli)

№ 0002612 * 1983



UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations
English for Speakers of Other Languages

100 CAMBRIDGE ENGLISH
CENTENARY 1913-2013

Cambridge ESOL Level 2 Certificate in ESOL International*

This is to certify that
MARTINA SAVINA
has been awarded
Grade A
in the
First Certificate in English
Performance at Grade A demonstrates an ability at Level 2* and Council of Europe Level C1

Michael Milanovic, PhD
Chief Executive

Date of Examination JUNE (F2) 2013
Place of Entry SAVONA
Reference Number 13BT2090020
Accreditation Number 601/1896/X

*This level refers to the UK National Qualifications Framework

Date of Issue 19/07/13
Certificate Number 0040020978

Regulated by Ofqual
Llywodraeth Cymru Welsh Government
cea Accreditation

ministère éducation nationale

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE
MINISTÈRE DE L'ÉDUCATION NATIONALE

COMMISSION NATIONALE DELF DALF

DIPLÔME APPROFONDI DE LANGUE FRANÇAISE

DALF C1

Niveau C1 du Cadre européen commun de référence pour les langues

Le Recteur de l'Académie de Nice atteste que :

Martina SAVINA

née le 06/12/1969 à Asti (ITALIE)

de nationalité ITALIENNE

a satisfait aux épreuves du diplôme approfondi de langue française niveau C1, et devient titulaire de plein droit de ce diplôme.

Fait à Nice, le 14/06/2012

Le Recteur d'académie

ACADÉMIE DE NICE LE RECTEUR

n° de candidat : 033006-000487

Claire LOVISI

MATERIALE UTILIZZATO PER L'ESPERIMENTO:

Per questo esperimento potevo utilizzare un qualunque metodo di studio delle lingue straniere, in questo caso ho scelto, per il livello Principianti e Intermedi livello B2, il Metodo intuitivo della ASSIMIL composto da 100 lezioni complete e progressive, 200 esercizi con le correzioni, un lessico bilingue, una sintesi grammaticale e 3 ore di registrazione. Invece per il livello Perfezionamento del tedesco livello C1, che verrà portato avanti in sedute non concernenti la tesi in oggetto, viene sempre usato il Metodo intuitivo della ASSIMIL, anch'esso composto da 70 lezioni, 4 ore di registrazione e diversi testi dedicati alla letteratura, media, politica e vita quotidiana, un reale approfondimento del vocabolario e delle sfumature idiomatiche.

Il metodo Assimil è suddiviso in due parti: la prima è una fase passiva in cui si assimila la lingua ascoltando e ripetendo ciascuna lezione. (In ipnosi la necessità di ripetere è risultata sporadica).

La seconda parte è una fase attiva, in cui vengono applicate le strutture e gli automatismi assimilati.
Il metodo utilizzato senza l'ausilio dell'ipnosi asserisce che è possibile raggiungere i risultati in pochi mesi, ma non specifica la durata esatta, inoltre consiglia di studiare la lingua mezz'ora ogni giorno per fare in modo che i risultati dichiarati vengano raggiunti. A differenza del metodo Assimil, io decido di effettuare, sia nel gruppo di controllo che in quello sperimentale, 2 sedute alla settimana di 1 ora ciascuno, per un totale di 2 ore la settimana di ipnosipedia, anziché le 3,30 ore previste dal metodo. Si nota che già dalla seconda seduta, tra il gruppo sperimentale e il gruppo di controllo, c'è una differenza di 10 pagine, in quanto il gruppo di controllo è arrivato a pagina 29 del libro di testo e alla lezione 8 del cd, mentre il gruppo sperimentale è arrivato a pagina 39 del libro di testo e al capitolo 10 del cd. La differenza che si denota è il non costante bisogno di ripetere del gruppo sperimentale invece necessaria per il gruppo di controllo. Al termine dell'esperimento vengono messi a confronto i due metodi di apprendimento, quello normale e quello in regressione per rilevare le notevoli differenze tra i due.
Inoltre abbiamo la conferma che utilizzando il metodo tradizionale, l'apprendimento è molto lento e molto difficoltoso. Infatti A al termine del suo percorso, comprende e parla il tedesco, mentre per M la comprensione, la lettura, e l'esposizione sono ostiche e molto limitate.
L'esperimento, come ipotizzato all'inizio, si conclude alla metà del mese di agosto, il soggetto del gruppo sperimentale proverà a superare l'esame di lingua tedesca livello B2 il 19 ottobre 2016 al Goethe Institut di Torino per accertare l'avvenuto apprendimento. (Per questo motivo al momento non è possibile allegare l'attestato dell'esame che verrà integrato successivamente). Allo stato attuale, non avendo ancora sostenuto l'esame, A ha già effettuato le prove propedeutiche proposte sul sito della scuola come preparazione alla prova definitiva. La percentuale di successo di tali esercitazioni è del 70%.
Si specifica che, da come si evince dal sito della scuola, il livello B2 si consegue dopo la frequentazione di 600/800 ore di lezione, mentre il soggetto del gruppo sperimentale ne ha effettuate solo 31. Come ipotizzato inizialmente, l'apprendimento della lingua tedesca in ipnosipedia e in regressione d'età ha dimostrato l'avvenuto apprendimento in tempi estremamente ridotti, mentre l'avvenuto bilinguismo all'età di 43 anni non è stato ancora possibile verificarlo come richiesto all'esperta di glottodidattica e bilinguismo dott.ssa A.T..

VERIFICA DELLA VERIDICITA' DELLA NON CONOSCENZA DELLA LINGUA TEDESCA CON L'ESPLORAZIONE IDEODINAMICA DELL'INCONSCIO:

Viene attuato il metodo dell'esplorazione ideodinamica dell'inconscio, modalità che permette un dialogo non verbale direttamente con l'inconscio, quindi la possibilità che il soggetto possa barare è assai remota, soprattutto quando il soggetto presenta tutte le caratteristiche e i segnali di una trance ipnotica.
Nel nostro caso il soggetto aveva rilassamento corporeo con abbandono, rilassamento muscolare, piegamento del collo, le labbra appena dischiuse, il volto disteso e tachicardia diretta e riflessa, respiro lento e regolare, modificazioni palpebrali e movimenti oculari.
Raggiunto lo stato di trance viene detto al soggetto:
(terapeuta) A. tu ora dovrai rispondere ad alcune domande riguardanti la tua conoscenza della lingua tedesca:
Viene comunicato che muovendo il pollice della mano destra si risponderà sì, muovendo il dito indice della mano destra si risponderà no.
Hai mai studiato nella tua vita la lingua tedesca a scuola o in corsi di formazione privati?
Hai mai vissuto in Germania per un tempo necessario all'apprendimento della lingua tedesca?
Hai dei parenti di madrelingua tedesca che hanno frequenti contatti con te tanto da aver influenzato la tua conoscenza di tale lingua?
Hai mai studiato la lingua tedesca come autodidatta?
Frequenti assiduamente amici di lingua tedesca che possono aver influenzato il tuo apprendimento della lingua tedesca?
Le risposte a tutte le domande sono state negative, quindi si considera valida la prova per verificare la non conoscenza della lingua tedesca.

COSTRUZIONE DEL PROCESSO DI IPNOSIPEDIA PER L'APPRENDIMENTO VELOCE DELLA LINGUA TEDESCA IN REGRESSIONE D'ETA'

APPRENDIMENTO IN IPNOSI REGRESSIVA

1 SEDUTA PILOTA SABATO 9 APRILE

INDUZIONE IPNOTICA

La seduta è iniziata con un'induzione di rilassamento progressivo in cui vengono date al soggetto induzioni di rilassamento soffermandosi sui vari gruppi muscolari e sul respiro; la durata dell'induzione, essendo il soggetto già istruito ed avendo già sperimentato in passato l'induzione ipnotica, è di circa 10 minuti.

TRANCE E REGRESSIONE D'ETA'

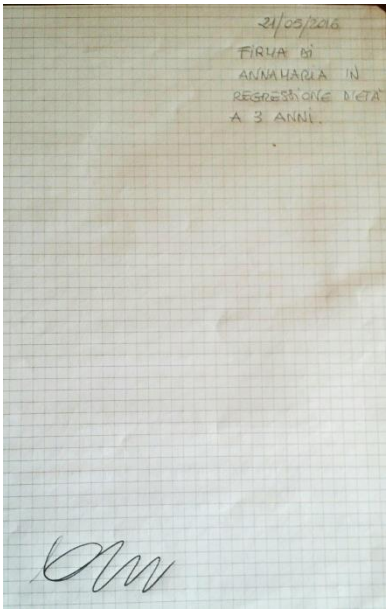
Viene somministrata la suggestione di sviluppare un'allucinazione di età portando il soggetto fino ad un vissuto corrispondente all'età di 3 anni, epoca in cui l'apprendimento è al massimo delle sue potenzialità[1] e viene chiesto di mantenere le capacità di apprendimento proprie dell'età, pur mantenendo le capacità di letto-scrittura attuali in quanto ovviamente un bambino di 3 anni non sa ne leggere ne scrivere, come ha ammesso il soggetto stesso in ipnosi. *(A questo proposito viene registrata la differenza tra il comportamento risultante dal comando dato durante il processo di regressione, in cui viene omessa la parte relativa al mantenimento delle capacità attuali di letto scrittura e in questo caso la reazione è stata di smarrimento, blocco e pianto. Successivamente viene dato il comando in regressione riguardo al mantenimento delle capacità di letto scrittura attuali e la reazione risulta di tranquillità e immediato svolgimento dell'attività di studio. Questo esperimento dimostra che il soggetto segue alla lettera ogni parola contenuta nel comando, per cui se non viene specificato esplicitamente di separare le competenze proprie delle età sovrapposte, il soggetto riscontra difficoltà effettive che compromettono lo svolgersi dell'esperimento.)* In queste condizioni di rivificazione d'età sono stati poi condotti i test per accertare l'avvenuta regressione. Non essendo possibile utilizzare il test proiettivo di Rorschach (già utilizzato da altri autori per dimostrare condizioni di rivificazione d'età), viene prima richiesto di fare un disegno libero senza condizionare in alcun modo il soggetto, in cui A disegna se stessa, poi viene

effettuato il TEST DI MACHOVER[4] o disegno della figura umana per validare l'età cognitiva.

Il test di Machover del soggetto dimostra un'età cognitiva di 3 anni, in cui in 5 minuti il soggetto ha disegnato prima la testa, poi gli occhi e la bocca, il busto, le gambe, i piedi, le braccia, le mani e per ultimi i capelli, per quanto riguarda il primo disegno, quello che rappresenta se stessa. Nel secondo disegno, quello che rappresenta il padre, inizia con la testa, gli occhi, la bocca, il busto, le gambe, i piedi, le braccia, le mani e infine i capelli.

Tutti i disegni rappresentano un'immagine che si avvicina a un corpo sessuato. In tutti i disegni l'immagine è molto vicina a quello che a 3 anni si definisce" l'omino testone", quindi la testa rappresentata in modo molto sproporzionato al resto del corpo. In tutti i disegni si evince che alcune parti del corpo sono omesse come ad esempio il collo, le orecchie, il naso, le dita, che sono rappresentate come pugni. Tutti elementi che sono caratteristici di un'età approssimativa di 3 anni. [2]

Inoltre è necessario specificare che il soggetto non è a conoscenza di che cosa sia il Test di Machover e di quali siano le caratteristiche di un disegno di un bambino di 3 anni quindi la possibilità di una manipolazione da parte del soggetto sperimentale è assai remota.



Certamente sarebbero necessari ulteriori approfondimenti e test specifici per appurare in modo scientifico l'avvenuta regressione d'età del soggetto, infatti, come scrive Mario Farnè, "[…] L'ipnosi fornisce un chiaro esempio di come, in determinate circostanze, le persone normali possano regredire. Tra gli altri, M.H.Erikson, […], ha dimostrato che l'individuo con una regressione indotta ipnoticamente, si comporta in modo infantile; egli, inoltre, risponde ai test di intelligenza come un bambino di età uguale a quella a cui è stato fatto regredire. Il fatto che non stia fingendo è provato dalle risposte a test come quello […] di Rorschach […], risposte che sono difficilmente simulabili […]".[3] In ogni caso, il livello di apprendimento della lingua tedesca e l'avvenuto bilinguismo potrebbero essere indice di una reale regressione all'età in cui l'apprendimento delle lingue è al massimo del suo potenziale. Verso il termine della seduta viene dato un comando post ipnotico verbale che permette al soggetto di essere rapidamente portato in ipnosi profonda nelle sedute successive. Il soggetto viene portato in ipnosi sonnambulica vigile grazie alla quale può collaborare, muoversi, parlare e interagire con il terapeuta. Si inizia la lettura dell'introduzione del testo di riferimento e ascolto del primo cd su 4, composto da 30 lezioni. Il soggetto quindi mentre ascolta il cd di riferimento, lavora seguendo il libro di testo in modo completamente autonomo, esattamente come farebbe nel suo stato normale di coscienza.
Si precisa che il soggetto, al termine di questo esperimento, proverà ad apprendere sempre in ipnosi un'altra lingua, e ciò avverrà senza regressione d'età. Questo ci permetterà di avere conferme o smentite del bilinguismo in lingua tedesca, se la regressione a 3 anni è reale e se effettivamente in regressione l'apprendimento è assai più rapido che in ipnosipedia classica.

[1]Lev S. Vygotskij, Pensiero e linguaggio, Laterza, 1990

[2]Betty Edwards, *Come disegnare con la parte destra del cervello,* Ed. Longanesi, Milano,1982, pp.174-177

[3]Farné Mario, L'ansia, Il Mulino, 2003

[4]K.Machover, Il disegno della figura umana, 1949

CORPO E SOMMINISTRAZIONE DELLO SCRIPT

La somministrazione dello script è stata attuata in due periodi distinti: il primo utilizzando i verbi al futuro, il secondo, (per dare sicurezza al soggetto, vista l'incapacità di allineare il conscio con l'inconscio), dalla lezione n. 28 viene portata tutta al presente, in quanto mi rendo conto che è necessario far capire al soggetto che ciò che ora conosce e che ha appreso fa parte del suo bagaglio culturale attuale, è già stato introiettato, quindi non è più necessario parlare al futuro. Con questa modifica si evidenzia una successiva e maggior consapevolezza delle competenze acquisite da parte di A.
Prima che il soggetto inizi il proprio lavoro in autonomia, leggo al soggetto lo script che è stato messo a punto in collaborazione del soggetto sperimentale e che permette un'ulteriore approfondimento e aiuto all'apprendimento in induzione ipnotica.

SCRIPT PRIMO PERIODO

(terapeuta) Adesso A, anche se sei in trance ipnotica, sai che potrai aprire gli occhi e fare tutto ciò che fai normalmente come quando non sei in trance ipnotica. Tutti i suoni o eventuali distrazioni che possono avvenire durante la seduta saranno per te totalmente indifferenti perché tu sarai completamente concentrata e focalizzata sull'apprendimento della lingua tedesca.
Grazie alle sedute che faremo ora e nei prossimi giorni, tu sarai in grado di memorizzare della lingua tedesca sia le parole semplici che quelle più difficili; memorizzerai le sillabe, le singole lettere, sarai in grado di fondere i suoni insieme, di discriminare lettere diverse e suoni diversi, metterai in corrispondenza il grafema con il fonema, svilupperai abilità fonologiche e abilità sintattiche della lingua tedesca. Sarai in grado di riprodurre esattamente la pronuncia e l'intonazione delle parole e delle frasi in lingua tedesca. Sarai in grado di mettere in pratica in modo autonomo e comporre frasi di senso, testi scritti, dialoghi, fare conversazione in autonomia. Sarai in grado di comprendere testi scritti in lingua tedesca. Sarai in grado di leggere velocemente in lingua tedesca e di comprendere tutti i testi scritti in lingua tedesca; conoscerai perfettamente le strutture grammaticali, il lessico e le costruzioni tedesche intraducibili letteralmente in italiano. La tua memoria a lungo termine, A., verrà potenziata al massimo possibile: tutto ciò che imparerai oggi e per le prossime sedute sulla lingua tedesca, verranno immagazzinate per il resto della tua vita e verranno recuperate agevolmente ogni volta che ne avrai bisogno, ogni volta che dovrai parlare o scrivere in tedesco. Ciò che leggerai e tutte le istruzioni che il libro ti chiederà di eseguire, tu le farai; seguirai ogni istruzione e ogni comando esattamente come li leggerai e ripeterai nella memoria tutto ciò che sentirai e

leggerai. Dovrai scrivere e completare gli esercizi richiesti dal libro di riferimento, fare pause per ripetere o rileggere con calma le frasi e confrontarne il significato con la lingua italiana, fare pause per leggere e memorizzare le note in azzurro e quelle numerate, ripetere mentalmente o a voce alta le parole e le frasi da memorizzare istantaneamente, fare pause per ritornare indietro con il cd quando ne sentirai la necessità e riprendere da dove eri rimasta. Ogni volta che leggerai le parti in azzurro, le memorizzerai perché quelle sono le parti della grammatica che sono molto importanti e tu le dovrai ricordare; inoltre dovrai sempre leggere le note perché ci sono scritte cose utili per apprendere la lingua tedesca. Dovrai anche leggere ogni volta i paragrafi dove sono scritte le pronunce sotto ad ogni dialogo.

SCRIPT (SECONDO PERIODO a partire dalla lezione n.28 data venerdì 29 luglio 2016)

(terapeuta) Adesso A, anche se sei in trance ipnotica, sai che potrai aprire gli occhi e fare tutto ciò che fai normalmente come quando non sei in trance ipnotica. Tutti i suoni o eventuali distrazioni che possono avvenire durante la seduta sono per te totalmente indifferenti perché tu sei completamente concentrata e focalizzata sull'apprendimento della lingua tedesca.

Grazie alle sedute che stai facendo, tu sei in grado di memorizzare della lingua tedesca sia le parole semplici che quelle più difficili; memorizzi le sillabe, le singole lettere, sei in grado di fondere i suoni insieme, di discriminare lettere diverse e suoni diversi, metti in corrispondenza il grafema con il fonema, sviluppi abilità fonologiche e abilità sintattiche della lingua tedesca. Sei in grado di riprodurre esattamente la pronuncia e l'intonazione delle parole e delle frasi in lingua tedesca. Sei in grado di mettere in pratica in modo autonomo e comporre frasi di senso, testi scritti, dialoghi, fare conversazione in autonomia. Sei in grado di comprendere testi scritti e parlati in lingua tedesca. Sei in grado di leggere velocemente in lingua tedesca e di ascoltare e comprendere tutti i testi scritti e parlati in lingua tedesca; conosci perfettamente le strutture grammaticali, il lessico e le costruzioni tedesche intraducibili letteralmente in italiano. La tua memoria a lungo termine, A., è potenziata al massimo possibile: tutto ciò che hai imparato fino ad ora sulla lingua tedesca, è immagazzinato per il resto della tua vita e lo puoi recuperare agevolmente ogni volta che ne hai bisogno, ogni volta che devi ascoltare, parlare o scrivere in tedesco. Ciò che leggi e tutte le istruzioni che il libro ti chiede di eseguire, tu le fai; segui ogni istruzione e ogni comando esattamente come li leggi e ripeti nella memoria tutto ciò che senti e leggi. Devi scrivere e completare gli esercizi richiesti dal libro di riferimento, fare pause per ripetere o rileggere con calma le frasi e confrontarne il significato con la lingua italiana, fare pause per leggere e memorizzare le note in azzurro e quelle numerate, ripetere mentalmente o a voce

alta le parole e le frasi da memorizzare istantaneamente, se utilizzi il cd puoi fare pause per ritornare indietro se ne senti la necessità e riprendere da dove sei rimasta. Ogni volta che leggi le parti in azzurro, le memorizzi perché quelle sono le parti della grammatica che sono molto importanti e tu le devi ricordare; inoltre devi sempre leggere le note perché ci sono scritte cose utili per apprendere la lingua tedesca. Devi anche leggere ogni volta i paragrafi dove sono scritte le pronunce sotto ad ogni dialogo.

SUGGESTIONI POST IPNOTICHE

Ciò che oggi e le prossime volte apprenderai e comprenderai nella tua memoria a lungo termine viene immagazzinato istantaneamente senza alcuno sforzo da parte della tua mente conscia. Ogni informazione è memorizzata all'istante e immediatamente dalla tua parte inconscia della mente, senza nessun bisogno di ripetere e ricordata molto agevolmente e senza sforzo dalla tua parte conscia esattamente come se il tuo cervello fosse una spugna. Ora, A, visualizza la tua spugna, immaginala come vuoi, del colore che vuoi, della grandezza che vuoi e della forma che vuoi. Lascia che la tua mente visualizzi la spugna come desidera. Questa spugna assorbe l'acqua come il tuo cervello assorbe le nozioni che vuoi e desideri imparare della lingua tedesca. Tutto viene ricordato con estrema facilità e molto agevolmente. L'ascolto e la comprensione della lingua tedesca è per te estremamente naturale. "Tu sai utilizzare la lingua tedesca esattamente come utilizzi la lingua italiana, nell'ascolto, nel parlato, nella lettura e nella scrittura, esattamente come un bilingue, e possiedi le facoltà e le capacità di fare conversazione in lingua tedesca ogni volta che lo desideri" RIPETERE.

ESDUZIONE

Viene detto al soggetto che appena terminerà l'esercizio potrà rilassarsi e interrompere l'apprendimento. Viene poi riportato progressivamente alla sua reale età anagrafica, viene deipnotizzato con procedura classica dando suggestioni di rilassamento, benessere e tranquillità.

Tutte le sedute successive dell'esperimento si svolgeranno nel seguente ordine:

Induzione
Trance e Regressione d'età
Corpo e somministrazione dello script
Suggestioni post ipnotiche
Esduzione

Al termine di ogni seduta viene redatto un resoconto finale in cui viene chiesto al soggetto di esprimere tutte le sue impressioni sull'andamento dell'esperimento, su ciò che ha appreso e sue impressioni varie.

RESOCONTI DELLE SEDUTE

RESOCONTO DOPO LA SEDUTA PILOTA DI IPNOSIPEDIA IN DATA SABATO 2 APRILE 2016 iniziata alle ore 16.30 e terminata alle ore 17.30 (DURATA 1 ORA).

Questa seduta è stata chiamata pilota in quanto prima di iniziare le sedute vere e proprie, era necessario discutere insieme e verificare quali fossero i metodi e le frasi migliori da utilizzare perché l'apprendimento avvenisse nel migliore dei modi. Era inoltre necessario dare evidenza del fatto che il soggetto era completamente ignaro della conoscenza della lingua tedesca. Il soggetto riferisce che in seguito all'induzione ipnotica è entrata in stato di trance immediatamente e nel momento in cui è stata fatta l'esplorazione ideodinamica dell'inconscio, per stabilire la non conoscenza della lingua tedesca, le risposte sono scaturite in modo rapido e deciso senza esitazioni. Ad ogni domanda la risposta è stata negativa, a conferma del fatto che A non conosce affatto la lingua tedesca. Riferisce di aver capito di essere regredita a 3 anni quando si è visualizzata proprio a quell'età. Quando è iniziato l'ascolto del cd ha avuto estrema facilità a ricordare la pronuncia delle lettere e delle sillabe presentate nell'introduzione. Dopo un primo momento di stabilizzazione e di comprensione del processo in atto si è trovata a leggere anticipatamente le frasi con la giusta pronuncia. Non ha fatto alcuna fatica e ha subìto una distorsione temporale in cui ha avuto l'impressione che la seduta fosse durata circa mezz'ora, mentre in realtà è durata 1 ora. Si è risvegliata in modo riposato e rilassato.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 1 DI IPNOSIPEDIA IN DATA SABATO 9 APRILE 2016 iniziata alle ore 16.20 e terminata alle ore 17.20 (DURATA 1 ORA).

Viene ripresa l'introduzione del libro di testo e si dà inizio all'attività vera e propria dell'esperimento. Il soggetto riferisce che nel momento in cui è entrata in ipnosi si è sentita come un automa: riusciva a camminare, disegnare e utilizzare il lettore cd con movimenti meccanici. Tutto ciò che la circondava non la disturbava, né i suoni né distrazioni varie. Si sentiva fortemente concentrata sulla ripetizione e nel suo campo visivo non c'era altro (focalizzazione dell'attenzione).
Il soggetto, al termine della seduta, dichiara una distorsione temporale di 20 minuti.
Riferisce che il procedimento, come è stato pianificato in seguito alla prima seduta (pilota), va bene e non ha avuto difficoltà a svolgere tutti i compiti e a utilizzare in autonomia il lettore cd.

Riferisce anche che di alcune frasi mai lette prima, e che ha ascoltato per la prima volta in questa seduta, conosceva già il significato, operando una sorta di traduzione.
Al termine della seduta le viene chiesto di dire una frase in tedesco a sua scelta, il cui significato in italiano è: "io vorrei una birra e un panino"
(Vedi registrazione audio PRIMA FRASE IN TEDESCO 12.04)

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag.39 del libro di testo e alla lezione 10.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 29 del libro di testo e alla lezione 8.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 2</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA SABATO 16 APRILE 2016 iniziata alle ore 16.15 e terminata alle ore 17.15 (DURATA 1 ORA).

Al soggetto portato in regressione d'età viene chiesto di dire la sua età attuale: la sua risposta è 3 anni. Le viene poi anche detto che tutti i suoni da lei ascoltati sarebbero stati un suono lontano e di sottofondo, (rumori della lavatrice) e che non avrebbero minimamente disturbato il suo apprendimento. Dopodiché viene dato inizio all'ascolto del cd.
Il soggetto al termine della seduta dichiara una distorsione temporale di 20 minuti.
Al soggetto viene chiesto, prima di iniziare, se è necessario un ripasso delle lezioni svolte nelle sedute precedenti, e A riferisce di non sentirne il bisogno.
Riferisce però di aver iniziato ad avere bisogno di ripetere e, mentre legge, inizia a comprendere il significato delle frasi. La pronuncia avviene spontaneamente senza dover riprendere i contenuti precedenti e ricorda perfettamente le lezioni passate.
Afferma di essere riuscita ad avere una concentrazione totale su ciò che doveva fare, senza essere minimamente disturbata dal suono della lavatrice o di altri rumori.
Vengono poste delle domande in tedesco dal soggetto di controllo presente alla seduta, in quanto già a conoscenza dei primi rudimenti della lingua tedesca. Lei risponde comprendendo sia il contenuto in italiano che quello in tedesco, in maniera identica al libro con una pronuncia perfetta.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag.69 del libro di testo e alla lezione 16.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 45 del libro di testo e alla lezione 11.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 3</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA LUNEDI 18 APRILE 2016 iniziata alle ore 16.20 e terminata alle ore 17.20 (DURATA 1 ORA).

Il soggetto manifesta al risveglio lo stupore per la totale concentrazione che riesce ad ottenere in questa ora di ipnosipedia, inoltre racconta che nel momento del

rientro dalla regressione d'età, mentre il terapeuta contava in progressione da 3 a 43 anni, ripeteva nella mente i numeri in tedesco appena appresi.
Il soggetto riferisce che la lettura delle note di pronuncia in azzurro per lei sono quasi irrilevanti se non in alcuni casi di parole particolarmente difficili da pronunciare, in quanto A ha già in mente la pronuncia esatta delle parole da studiare. Il gruppo di controllo a questo riguardo riferisce invece di aver bisogno in maniera costante di controllare le note in azzurro per memorizzare meglio le pronunce.
Riferisce anche che, a partire da questa seduta, ha sentito la necessità di riprendere alcune volte le lezioni più complesse, soprattutto quella delle ore, dei mesi e degli anni. (lezione n.17)
A riferisce anche che la lettura delle frasi, giunta a questo livello, non le crea nessun problema perché la lettura con la pronuncia esatta le viene spontanea senza bisogno di alcun aiuto.
Si ipotizza che, se fino ad ora sono servite 3 lezioni per arrivare al capitolo 21 del manuale, è probabile che siano necessarie 5 lezioni da 1 ora per terminare tutte le lezioni del primo cd, ragion per cui, essendocene 4, in 20 ore è possibile arrivare al livello B1 del manuale.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato alla pag. 93 del libro di testo e alla lezione 21.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 59 del libro di testo e alla lezione 14 .

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 4</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 26 APRILE 2016 iniziata alle ore 16.50 e terminata alle ore 17.50 (DURATA 1 ORA).

A prima di iniziare la seduta, racconta un episodio accadutale durante una gita, in cui una signora entra in un bagno pubblico e scivola sul pavimento bagnato riuscendo però a tenersi. Lei prontamente, e come d'istinto, le urla in tedesco ACHTUNG!, rendendosi conto solo dopo di aver urlato "attenzione" non in italiano, come avrebbe dovuto, ma in lingua tedesca. Questa potrebbe essere una prova dell'ipotetico bilinguismo che si potrebbe ottenere in rivificazione d'età.
Inizia poi l'esperimento e, attraverso il comando post ipnotico, il soggetto viene rapidamente portato in ipnosi. Per attestare la profondità della trance viene chiesto al soggetto di prendere un oggetto della casa e infilarlo sotto la maglia e viene data amnesia riguardo a questo fatto. Successivamente si effettua la regressione all'età di 3 anni utilizzando il metodo del calendario; le viene chiesto di tornare al 26 aprile 1976 e di raccontare la sua giornata. A. racconta di essere all'asilo e di avere i codini, sente i capelli sul viso e racconta di osservarsi dalla vita in giù come quando corri e

abbassi lo sguardo. Si accorge di avere le calzine bianche e le scarpine nere e di stare correndo in cortile. Vede che alcuni bambini la stanno seguendo e lei si sente in soggezione. Le viene allora chiesto che cosa fa normalmente all'asilo, e lei risponde che gioca con il pongo e che stanno iniziando l'alfabeto ma non sa ancora né leggere né scrivere. Le viene dunque ricordato che lei ora apprenderà la lingua tedesca mantenendo le capacità cognitive di apprendimento delle lingue all'età corrente di3 anni, ma con le capacità di letto- scrittura proprie dell'età corrente di 43 anni.
In riferimento al comando precedentemente dato, A racconta di aver avuto una amnesia riguardo al gesto di prendere l'oggetto della casa, ma ricorda di esserselo infilato sotto la maglia; il comando e il motivo per cui lo ha eseguito però lo ha rimosso.
Per quanto riguarda l'esperimento, A. riferisce di aver avuto alcune difficoltà circa la memorizzazione dei dialoghi e di aver dovuto ripetere svariate volte le frasi del libro di testo.
La distorsione temporale è sempre di circa 20 minuti, a tal punto da riferire che poco prima che venisse interrotta la seduta, ha avuto la sensazione che il tempo fosse già finito e che fosse passato troppo in fretta, in quanto desiderava andare ancora avanti.
Per quanto riguarda l'apprendimento si è accorta che, leggendo le frasi, ne comprendeva il significato, soprattutto nei dialoghi.
Nota solo difficoltà nel memorizzare parole molto simili tra loro; per il resto ricorda tutto perfettamente.
Riferisce di aver avuto la necessità di scrivere di più, infatti, rispetto alle altre volte, è passata da una pagina e mezza a 3 pagine e mezza.
Viene chiesto al soggetto di scrivere questa frase in tedesco: (la frase non è copiata ma scritta di getto)
ALLE BRIGEN ETWAS MIT FÜR UNS = TUTTI PORTERANNO QUALCOSA PER NOI
Viene controllata la correttezza della frase con risultato positivo.
Da un controllo effettuato dopo 5 mesi da questo inserimento, A si rende conto che la frase scritta sopra è impostata con una struttura italianizzata. Decidiamo di riscrivere in data 15 settembre 2016 la frase corretta:
ETWAS MIT FÜR UNS ALLE BRINGEN

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 109 lezione 24.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 68 lezione 16.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 5 DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 29 APRILE 2016 iniziata alle ore 15.50 e terminata alle ore 16.50 (DURATA 1 ORA).

A., prima di iniziare l'esperimento, riferisce di essere entrata in un supermercato e di aver visto due persone di lingua tedesca e di aver pensato: "Che bello! Anch'io sono tedesca!"
Sta iniziando ad acquisire un senso di appartenenza come se si sentisse davvero cittadina tedesca, manifestando un comportamento simile a quello dei bilingui. Racconta anche un aneddoto capitatole in un negozio di elettrodomestici avvenuto in data 27 aprile, in cui, comprando un frullatore, arrivata a casa ha cercato le istruzioni e istintivamente è andata a leggere quelle in tedesco anziché quelle in italiano.
La cosa che desta molto interesse è che tutto questo lei lo fa in maniera totalmente involontaria, senza alcun controllo conscio.
Per quanto riguarda la struttura della lingua, le sembra che tutto sia più facile, inizia a sentire che la conosce e le appartiene.
La distorsione temporale è sempre presente e in questa seduta è di circa 15 minuti, mentre ne passano sempre 60. Afferma che il tempo sembra sempre più ristretto.
Continua la necessità di scrivere molto più di prima: l'altra volta ha scritto 3 pagine e mezzo e oggi 4. La scrittura viene sempre più spontanea e più agevole.
A. riferisce di essersi soffermata sulla pagina in lingua italiana, e sentire la necessità di tradurla in tedesco come se quella fosse la lingua madre.
Sta iniziando a confondere la lingua italiana con quella tedesca.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 127 lezione 28.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 83 lezione 19.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 6 DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 3 MAGGIO 2016 iniziata alle ore 16.25 e terminata alle ore 17.25 (DURATA 1 ORA).

In questa seduta A. racconta che nella giornata di ieri, 2 maggio, dovendo cercare una data sull'agenda, ha cercato istintivamente il giorno della settimana in tedesco, snobbando l'italiano, riconoscendolo immediatamente come se lo avesse letto in italiano. Le capita inoltre sempre più spesso di cercare istintivamente persone di lingua tedesca con cui fare conversazione perché sente il bisogno di trovare, come dice lei stessa, " i suoi concittadini " e comincia a sentire un trasporto affettivo per la lingua tedesca, cosa che non ha mai provato e sentito dopo anni di studio dell'inglese e del francese. A volte si sorprende a pensare parole e frasi in tedesco e a pronunciarle, senza accorgersene, a voce alta.

Per quanto riguarda l'ipnosipedia, riferisce che la lingua diventa sempre più facile da leggere, comprendere e apprendere. Non ha grosse difficoltà e il tempo sembra passare più rapidamente.
Le pagine scritte dal soggetto sono sempre 4\5, però sempre senza difficoltà e in maniera via via più facile, quasi come se la scrittura iniziasse ad appartenerle.
L'ascolto e la lettura sono per lei naturali e spontanei, e ha memoria di tanti termini e modi di dire. In pratica ricorda molto di ciò che ha appreso finora.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 161 lezione 34.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 97 lezione 22.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 7</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 10 MAGGIO 2016 iniziata alle ore 16.20 e terminata alle ore 17.20 (DURATA 1 ORA).
A oggi ha voluto scrivere meno perché dice che ora non le serve scrivere, desidera scrivere solo le cose che vuole fissare, ma sta apprendendo in modo sempre più naturale la lingua tedesca e sta iniziando a capire le strutture. Anche l'intonazione della voce nella pronuncia delle frasi inizia ad intuirla in modo spontaneo senza dover leggere le parti in grassetto. Tutto procede in modo più fluido e ha come l'impressione che la lingua sia già interiorizzata. Il tempo le scorre sempre velocissimo, e ogni volta è sempre più riposata; ogni ora di lavoro che passa non le pesa per nulla.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 195 lezione 41.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 116 lezione 25.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 8</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA SABATO 14 MAGGIO 2016 iniziata alle ore 17.45 e terminata alle ore 18.45 (DURATA 1 ORA).
In questa seduta, appena terminata la lettura dello script, A. si accorge che non c'è il libro di testo e me lo fa presente, quindi questo conferma la completa presenza della capacità critica del soggetto.
A. riferisce che ha dovuto rileggere alcune volte la parte di spiegazione grammaticale, perché non era necessaria solo la parte intuitiva, ma c'erano delle spiegazioni più complesse a cui doveva dare maggiore attenzione.
Durante la lettura dello script, mentre si diceva che avrebbe ricordato esattamente parole e strutture grammaticali tedesche, lei ha pensato "è ovvio, sono tedesca", cosa che non era mai successa nelle sedute precedenti.

Non ha avuto difficoltà a leggere le frasi in tedesco, sentendosi in modo naturale parte attiva dei dialoghi e non solo ascoltatrice passiva. Si rende conto che in questo momento sta entrando nel mondo della lingua tedesca anche se non la padroneggia ancora, ma inizia a mettere i tasselli di un puzzle di cui intuisce l'immagine e piano piano inserisce le parti mancanti. Oggi non ha scritto molto perché si rende conto che in questo momento non è importante scrivere ma comprendere ed elaborare le strutture.
Fino ad ora si è sentita come catapultata in Germania esattamente come chi si trova a vivere nel Paese senza conoscere la lingua e cercare di arrangiarsi per capirla e interagire.
La distorsione temporale è sempre presente e anche in questa seduta è di circa 15 minuti.
Ad ogni seduta A. si sente fresca e riposata e non accusa minimamente il peso del lavoro svolto, e ha anche la tranquillità di pensare che, se pur non avendo capito qualcosa, sa che lo capirà e non si preoccupa, rimanendo tranquilla e concentrata.
La concentrazione è assoluta, quindi la focalizzazione dell'attenzione, tipica dell'ipnosi, è massima, pur sentendo i suoni provenienti dall'esterno.
Nota che il tipo di studio sotto ipnosi non le crea nessuna tensione o agitazione come quando invece le capitava studiando ad esempio il francese a scuola e si arrabbiava quando non riusciva a capire parole o regole. In ipnosi è tutto più rilassato e sereno e ha la certezza che ciò che sta studiando lo imparerà.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 221 lezione 46.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 127 lezione 28.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 9</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 24 MAGGIO 2016 iniziata alle ore 16.20 e terminata alle ore 17.20 (DURATA 1 ORA).

A racconta che mentre sua figlia stava facendo i compiti di inglese senza però specificarlo, le chiede: "Come si dice pane e formaggio?" e lei le risponde: "Broth und Käse" Sua figlia le chiede: "ma che lingua parli?" e lei le risponde: "perché, che lingua volevi?" La ragazza desiderava una risposta in inglese.
Inoltre ricorda che una mattina si è svegliata molto stanca e istintivamente ripeteva a voce alta la parola MÜDE che significa stanco.
Si rende conto che nella vita di tutti i giorni le capita di pronunciare a voce alta delle parole in tedesco senza saperne il significato a livello cosciente, tuttavia il significato di tali parole è adeguato al momento e allo stato d'animo. Questo avviene quando il soggetto è soprappensiero (stato ipnotico) e le parole scaturiscono da sole. La

sensazione che ha è che la lingua le appartenga come la sua lingua madre ma non la padroneggia ancora a livello cosciente.
Per quanto riguarda la seduta, il soggetto rileva una maggior difficoltà perché il metodo presenta più parti concentrate sulla grammatica. Il metodo utilizzato presuppone delle conoscenze specifiche della lingua italiana (ad esempio il significato di nominativo, accusativo, dativo, genitivo….) che non sono così immediate.
A questo proposito viene richiesto maggior impegno perché è necessario fare molte trasposizioni tra la lingua italiana e la lingua tedesca; si danno per scontati dei prerequisiti non così ovvi come la conoscenza ad esempio del latino, che il soggetto sperimentale conosce in quanto laureata in lettere, ma non si può presupporre che tutti abbiano le stesse conoscenze.
La lettura è sempre fluida perché ormai ritenuta facile, e anche il significato delle frasi è sempre più intuibile.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 240 lezione 49.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 147 lezione 31.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 10</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA SABATO 28 MAGGIO 2016 iniziata alle ore 16.45 e terminata alle ore 17.45 (DURATA 1 ORA).

La seduta di oggi è stata facile e in certi momenti A si è immedesimata nei dialoghi immaginandosi di parlare effettivamente con qualcuno, in particolare le sono venuti in mente dei suoi conoscenti tedeschi della Toscana. Rispetto alla seduta di martedì c'erano meno nozioni grammaticali da imparare ma più parti in italiano da leggere circa il poeta tedesco Goethe oppure le virtù dei tedeschi quali la puntualità e l'affidabilità. Parti necessarie per entrare nel mondo e nella cultura tedesca.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 261 lezione 53.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 164 lezione 35.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 11</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 31 MAGGIO 2016 iniziata alle ore 15.30 e terminata alle ore 16.30 (DURATA 1 ORA).

Il soggetto racconta che quando è sovrappensiero parla tedesco, cosa mai accaduta nella sua vita, le parole che pensa sono tedesche.

Per quanto riguarda la seduta, riferisce di essersi divertita tantissimo perché i dialoghi le sembravano talmente naturali da sentirsi coinvolta in prima persona come se fosse in Germania. Comprende intuitivamente il significato di quasi tutte le frasi con l'unica eccezione delle proprietà grammaticali che non sono ancora assodate e che risultano essere la parte più impegnativa di tutto il processo.
La distorsione temporale è sempre presente e sempre di circa 15 minuti. Teme sempre che la seduta duri tropo poco perché il suo divertimento è massimo. Quindi si evince che l'ipnosipedia oltre a dare distorsione temporale migliora anche la qualità dell'esperienza di apprendimento.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 285 lezione 56.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 187 lezione 39.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 12 DI IPNOSIPEDIA IN DATA VENERDI 3 GIUGNO 2016 iniziata alle ore 17.00 e terminata alle ore 18.00 (DURATA 1 ORA).

Il soggetto riferisce che in questa seduta la difficoltà maggiore è stata in merito alla costruzione complessa di alcune frasi tedesche che ha dovuto rileggere più volte. Nota che le frasi proposte stanno diventando più difficili e che per comprendere il significato di vocaboli nuovi è stato necessario soffermarsi e rivedere alcune pagine indietro. Afferma però che se avesse dovuto imparare queste frasi senza l'ipnosi, avrebbe avuto notevoli difficoltà e pensa che anche la comprensione sarebbe stata minore. L'ipnosi le permette una concentrazione tale per cui l'apprendimento le risulta agevolato e massimizzato, permettendole di scomporre le frasi e ricostruirle lucidamente senza dispersioni.
La distorsione temporale è sempre identica.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 301 lezione 59.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 199 lezione 42.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 13 DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 7 GIUGNO 2016 iniziata alle ore 16.25 e terminata alle ore 17.25 (DURATA 1 ORA).

Da quando abbiamo iniziato l'esperimento, A ha iniziato a sognare in tedesco visualizzandosi mentre discorreva in lingua tedesca, e di aver iniziato a pensare in lingua tedesca anche durante la giornata esattamente come avviene quando pensa

in lingua italiana. Praticamente il soggetto sta iniziando a sovrapporre le due lingue proprio come se fosse un bilingue. Per quanto riguarda la seduta il soggetto non ha avuto nessuna difficoltà ad immedesimarsi nei dialoghi, le frasi erano molto semplici da comprendere. Solo due passaggi sono stati più difficili perché le frasi erano molto complesse.
La distorsione temporale è sempre identica.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 323 lezione 63.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 214 lezione 44.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 14 DI IPNOSIPEDIA IN DATA SABATO 11 GIUGNO 2016 iniziata alle ore 16.50 e terminata alle ore 17.50 (DURATA 1 ORA).

Il dialogo interiore che avviene durante la giornata di A è molto spesso in tedesco e in più occasioni negli ultimi giorni anche alcuni dialoghi con persone della famiglia le scaturiscono in tedesco in modo spontaneo senza pensarci e senza rendersene conto, come se in quel momento fosse in stato ipnotico. Per esempio il soggetto racconta che in risposta a sua figlia che le diceva di essere riuscita a svolgere un compito particolarmente difficile, lei ha risposto FANTASTICH! in tedesco. Racconta anche di averle detto SEHR GUT al posto di MOLTO BENE!. In pratica le sta accadendo di sovrapporre le parole tedesche a quelle italiane in modo automatico proprio come avviene nei bilingui precoci. Per quanto riguarda la seduta, la distorsione temporale è stata di 35 minuti su un'ora in quanto la parte grammaticale era molto ampia e anche la spiegazione delle tradizioni e della cultura tedesca erano molto dettagliate, per cui ha impiegato molto più tempo del solito e le è sembrato che anche il tempo scorresse più lentamente. La difficoltà che ha riscontrato di più è quella in cui una parola viene presentata già declinata dandole l'impressione di una forma diversa dalla solita, quindi ha la sensazione di leggere una parola nuova.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 347 lezione 66.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 229 lezione 47.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 15 DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 14 GIUGNO 2016 iniziata alle ore 14.50 e terminata alle ore 15.50 (DURATA 1 ORA).
Il dialogo interiore in tedesco è continuo, sovrapponendosi a quello che prima era un dialogo prettamente in italiano. La distorsione temporale è stata di circa 20 minuti e il lavoro è stato un pochino rallentato dalla complessità delle frasi. Essendo la costruzione della frase molto diversa da quella italiana è stato necessario

riflettere con particolare attenzione su ognuna delle parole, per comprenderne il significato. La difficoltà che ancora c'è è proprio la struttura delle frasi stesse e nel fatto che in tedesco, parole differenti vengono spesso unite in una lunghissima parola, quindi bisogna cercare di scomporla per capire come viene composta. Il lavoro risulta comunque divertente e ogni volta che la seduta termina subentra il dispiacere della fine.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 363 lezione 69.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 243 lezione 49.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 16 DI IPNOSIPEDIA IN DATA SABATO 18 GIUGNO 2016 iniziata alle ore 16.30 e terminata alle ore 17.30 (DURATA 1 ORA).

Stanno aumentando le parti dedicate ai verbi e soprattutto, in questa seduta, al tempo passato. Quindi molto tempo è stato speso su questa parte. Per quanto riguarda i dialoghi sono sempre più semplici da capire, nonostante la complessità. Si rende conto che tante delle parole apprese durante le lezioni passate, riaffiorano alla memoria facilmente rendendole agevole la comprensione di molte frasi. La pronuncia è automatica e anche le parole più complesse risultano semplici.
La distorsione temporale è sempre di circa 15/20 minuti e la sensazione è sempre di tranquillità e rilassamento assoluto durante lo studio.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 386 lezione 72.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 257 lezione 52.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 17 DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 21 GIUGNO 2016 iniziata alle ore 15.18 e terminata alle ore 16.18 (DURATA 1 ORA).

Il soggetto riferisce di aver avuto difficoltà nella prima parte a memorizzare le parole in quanto specifiche del cinema e anche alcune frasi molto complicate nella loro struttura, e quindi per capire che cosa stava leggendo ha dovuto fermare il cd molte volte. La seconda parte è stata più semplice perché più colloquiale, quindi più rapida. Ci sono state di nuovo parti di spiegazione lunghe sulla cultura tedesca, in particolare attori e scrittori. Questa parte però rallenta un pochino l'apprendimento. Inoltre, quando negli esercizi è necessario inserire le parole mancanti nelle frasi, il soggetto denota ancora delle difficoltà nel posizionarle al posto giusto.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 405 lezione 75.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 272 lezione 54.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 18 DI IPNOSIPEDIA IN DATA SABATO 25 GIUGNO 2016 iniziata alle ore 12.00 e terminata alle ore 13.00 (DURATA 1 ORA).

A riferisce di aver avuto difficoltà a memorizzare i pronomi e ha dovuto rileggere più volte le pagine per poter capire come utilizzarli. La parte invece relativa al colloquio è sempre più rapida e semplice da comprendere a parte quando viene utilizzato un linguaggio molto specifico come quello del cinema o della letteratura.
La distorsione temporale è stata di circa 20 minuti in quanto è stata impegnativa la parte grammaticale.
Continua ad avere la sensazione di possedere la lingua tedesca anche se in questo momento si rende conto che le manca ancora la struttura della lingua parlata. Per quanto riguarda lo scritto la comprensione è già immediata e fluida.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 425 lezione 78.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 292 lezione 57.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 19 DI IPNOSIPEDIA IN DATA MERCOLEDI 29 GIUGNO 2016 iniziata alle ore 16.30 e terminata alle ore 17.30 (DURATA 1 ORA).

In questa seduta A ha avuto delle difficoltà riguardo al capitolo inerente il linguaggio specifico della richiesta di lavoro. Per quanto riguarda gli altri capitoli non ci sono stati problemi perchè il linguaggio si riferiva a momenti di vita quotidiana.
In un episodio che mi racconta, dopo aver finito un lavoro impegnativo a casa, ricorda di aver esclamato a voce alta “GEMACHT” che significa Fatto. Il parallelismo tra l’italiano e il tedesco continua.
Dato che il soggetto oggi è particolarmente stanco perché reduce da un esame di lavoro parecchio estenuante, ha avuto una distorsione temporale di 30 minuti motivata dall’estrema stanchezza.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 443 lezione 81.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 311 lezione 60.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 20 DI IPNOSIPEDIA IN DATA VENERDI 1 LUGLIO 2016 iniziata alle ore 15.00 e terminata alle ore 16.00 (DURATA 1 ORA).

E’ sempre più naturale leggere e comprendere la lingua tedesca. Per la prima volta non ha avuto l’istinto di ascoltare la voce guida del cd, leggendo e traducendo i capitoli in modo completamente autonomo. Anche frasi che non ricordava è stata in grado di comprenderle e tradurle in modo perfetto. La sensazione che ha potuto

sentire durante questa seduta è stata di estrema facilità. Riferisce che in realtà non sentiva il bisogno di pensare al significato delle frasi, perché aveva la sensazione di saperlo già. Dopo i controlli necessari notava l'esattezza di queste. Come sempre l'apprendimento è stato rapido e divertente e la distorsione temporale è stata di circa 15 minuti.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 465 lezione 84.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 311 lezione 60.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 21</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 5 LUGLIO 2016 iniziata alle ore 16.15 e terminata alle ore 17.15 (DURATA 1 ORA).

Il soggetto fa notare che, rimasto solo a lavorare, ed essendosi scaricata la penna, non ha avuto la capacità di distogliere l'attenzione dal lavoro per alzarsi autonomamente e cercare un'altra penna. (Solo un metro più in la della scrivania era presente un astuccio colmo di penne). Ora che può ragionare a mente lucida, si rende conto che, non sarebbe stata nemmeno in grado di chiederla a voce, così ha continuato il suo studio senza utilizzare appunti. Tutto questo dimostra l'estrema focalizzazione dell'attenzione che scaturisce durante una seduta ipnotica, e dimostra anche che, durante il lavoro, il campo d'azione è ridotto e limitato allo spazio immediatamente circostante. Inoltre, non ha sentito alcuna necessità di ascoltare il cd e ha tradotto autonomamente gli interi capitoli utilizzando la traduzione solo per verifica, confermando l'esattezza del proprio lavoro.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 479 lezione 86.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 311 lezione 60.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 22</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA VENERDI 8 LUGLIO 2016 iniziata alle ore 16.00 e terminata alle ore 17.00 (DURATA 1 ORA).

E' sempre più naturale leggere e comprendere la lingua tedesca. A continua a non avere l'istinto di ascoltare la voce guida del cd, leggendo e traducendo i capitoli in modo completamente autonomo. E' in grado di comprendere e tradurre in modo perfetto le frasi del libro di testo. La seduta si è svolta con molta naturalezza e facilità, ogni volta sempre di più. Come sempre l'apprendimento è stato rapido e divertente, la distorsione temporale è stata di circa 15 minuti.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 495 lezione 89.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 311 lezione 60.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 23 DI IPNOSIPEDIA IN DATA MERCOLEDI 13 LUGLIO 2016 iniziata alle ore 16.50 e terminata alle ore 17.50 (DURATA 1 ORA).

La seduta è stata molto semplice, intuitiva, con alcune parole nuove che si è dovuta ripetere un po' di volte ma, dopo alcune frasi, è riuscita a memorizzarle agevolmente. L'ultimo capitolo è stato interamente dedicato alla forma passiva e quindi si è dovuta concentrare maggiormente perché non è di semplice comprensione, anche se, essendo in ipnosi, riferisce di non aver ha avuto le difficoltà che avrebbe riscontrato se fosse stata in uno stato normale.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 513 lezione 91.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 322 lezione 62.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 24 DI IPNOSIPEDIA IN DATA VENERDI 15 LUGLIO 2016 iniziata alle ore 16.13 e terminata alle ore 17.13 (DURATA 1 ORA).
Il soggetto riferisce che la seduta di oggi è stata di una facilità estrema in quanto è riuscita a comprendere ogni frase e a completare tutti gli esercizi in modo esatto. E' stato introdotto l'uso del congiuntivo, ragion per cui le uniche incertezze, nonostante non avesse avuto nessuna difficoltà a riconoscerle, sono state nel loro utilizzo. Anche questa volta, come tutte le ultime sedute, il lavoro è stato svolto senza l'uso del cd e in totale autonomia. La distorsione temporale è sempre la stessa.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 525 lezione 93.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 328 lezione 63.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 25 DI IPNOSIPEDIA IN DATA GIOVEDI 21 LUGLIO 2016 iniziata alle ore 16.47 e terminata alle ore 17.47 (DURATA 1 ORA).

Giorni fa A racconta di aver fatto un discorso con un'amica e di aver esclamato in tedesco ICH FREUE MICH anziché SONO CONTENTA in italiano. Sempre più spesso le capita di dare risposte involontarie in lingua tedesca.
Dice che, in questa seduta, quello che l'ha un po' rallentata sono stati i modi di dire completamente diversi da quelli italiani, quindi non traducibili letteralmente, come ad esempio se sei ubriaco in tedesco si dice "avere un gatto", oppure quando non ne puoi più, si dice "avere il colletto che esplode".
Come ormai da molte sedute la necessità di utilizzare il cd per ascoltare le pronunce è assente e solo per un istante ne ha sentito il bisogno, per controllare l'accento

tonico di una parola. Ha avuto un attimo di incertezza, per poi però continuare autonomamente il lavoro perché le è venuta spontanea la lettura corretta della parola stessa.
La distorsione temporale è sempre uguale, la sensazione di divertimento è sempre costante, e anche il desiderio di proseguire è immutato.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 535 lezione 94.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 341 lezione 65.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 26 DI IPNOSIPEDIA IN DATA VENERDI 22 LUGLIO 2016 iniziata alle ore 16.47 e terminata alle ore 17.47 (DURATA 1 ORA).

Il soggetto riscontra una grande facilità nel ricordare ognuna delle parole studiate nella lezione precedente, in quanto effettuata a distanza di sole 24 ore. La sensazione che riferisce di avere è quella di essere talmente assorbita dalla situazione, da essere totalmente immersa nei dialoghi esattamente come se fosse in un film. Quindi lei vive in prima persona le esperienze proposte dal libro di riferimento. Questo fatto dimostra ulteriormente l'enorme differenza tra l'apprendimento tradizionale e quello in ipnosi regressiva perché in quello tradizionale c'è uno sforzo cosciente di memorizzare e capire ciò che si sta studiando e questo impedisce l'immedesimazione nell'esperienza di studio.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 544 lezione 96.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 353 lezione 67.

RESOCONTO DOPO SEDUTA 27 DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 26 LUGLIO 2016 iniziata alle ore 18.30 e terminata alle ore 19.30 (DURATA 1 ORA).

Questa settimana, in occasione della visita di amici tedeschi, A si è trovata a dover interagire utilizzando le conoscenze apprese fin'ora. Si è trovata subito a suo agio nelle conversazioni comprendendo tutto quello che veniva detto e intervenendo in modo pertinente apportando il suo contributo. Si sentiva talmente inserita nel contesto, da avere la sensazione che si stesse parlando italiano. L'unica incertezza che riscontra, è quella relativa all'incapacità di allineare il conscio con l'inconscio, infatti dice di non essere ancora in grado di fare una conversazione vera e propria perché non ha ancora compreso a livello conscio di esserne in grado, e questo la frena.

Per quanto riguarda la seduta, dice di essersi divertita moltissimo a tradurre le conversazioni, rendendosi conto di riuscire a capire e tradurre esattamente anche i modi di dire che, solitamente, nelle traduzioni in italiano, vengono messe tra parentesi. L'apprendimento è sempre molto leggero e positivo, la stanchezza è sempre assente e la distorsione temporale sempre uguale.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 553 lezione 97.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 363 lezione 68.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 28</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA VENERDI 29 LUGLIO 2016 iniziata alle ore 18.37 e terminata alle ore 19.37 (DURATA 1 ORA).

Da questa seduta, decido di cambiare lo script, passando dal tempo futuro al presente, per provare ad eliminare l'incapacità di allineare il conscio con l'inconscio e vedere se la conversazione in tedesco ora le sembra possibile. Per quanto riguarda la seduta di oggi fa notare che il capitolo 98, terzultimo del percorso B2, è molto impegnativo perchè presenta due tipi di congiuntivi e il loro diverso utilizzo. Questa complessità ha rallentato lo studio e ha richiesto molta attenzione, più del solito.
Al di là di questo, il restante studio è stato facile e rapido come sempre. Distorsione temporale sempre costante.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 559 lezione 98.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 380 lezione 70.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 29</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA MARTEDI 2 AGOSTO 2016 iniziata alle ore 17.45 e terminata alle ore 18.45 (DURATA 1 ORA).

Il soggetto riferisce che ora, avendole detto che tutto ciò che sta apprendendo è proiettato al presente e non al futuro, si sente più sicura e inizia ad avere più consapevolezza delle sue capacità linguistiche. Non ha più la sensazione che ciò che ha studiato non sia possibile metterlo in pratica nel presente. Sente che le sue capacità di conversazione sono più reali. Racconta infatti, di aver pensato ad un vero e proprio dialogo interiore che lei ha svolto con un interlocutore immaginario di lingua tedesca. Questo dialogo si svolgeva tutto in lingua, e con grande naturalezza, in risposta ad un'esigenza e a un desiderio riferito di potersi esprimere con sempre maggior frequenza in tedesco.

La parte iniziale della seduta era ancora di difficile comprensione, poi è seguita una parte di dialogo in cui venivano utilizzate parole e frasi delle ultime 6 lezioni. In questo caso, il soggetto non ha avuto nessuna difficoltà. La distorsione temporale questa volta, è stata di addirittura 10 minuti, perché A si sentiva talmente immersa e rapita dalle immagini del dialogo, da avere l'impressione che il tempo fosse volato.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 569 lezione 99.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 389 lezione 72.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 30</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA VENERDI 5 AGOSTO 2016 iniziata alle ore 16.16 e terminata alle ore 17.16 (DURATA 1 ORA).

Il soggetto riferisce che questa seduta è stata particolarmente difficile, perché ricca di vocaboli mai incontrati fino ad ora e per l'uso di frasi con struttura più complicata del solito (questo è specificato nel libro di testo, essendo alla fine del percorso). In questa seduta inoltre, ho notato che il soggetto sbuffava mentre era in ipnosi, cosa mai fatta fin'ora. Al risveglio A chiarisce che tale fenomeno è dovuto proprio alla difficoltà degli esercizi proposti. Si può dedurre che anche in ipnosi, concetti estremamente complessi da apprendere, risultano comunque difficoltosi e impegnativi.
A racconta anche che mentre svolgeva le attività proposte, ha sentito lo stimolo di urinare, ma è stata incapace di prendere l'iniziativa di andare in bagno. Riferisce che se la seduta si fosse protratta ancora a lungo avrebbe comunque atteso il risveglio dalla trance.
Questo indica che, pur mantenendo la critica sempre presente, rimane la completa inabilità decisionale.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 575 lezione 100.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 398 lezione 73.

RESOCONTO DOPO <u>SEDUTA 31</u> DI IPNOSIPEDIA IN DATA LUNEDI 8 AGOSTO 2016 iniziata alle ore 15.00 e terminata alle ore 16.00 (DURATA 1 ORA).

A racconta che durante un incontro con amici coreani che vivono da cinque/sei anni in Germania le è successo di correggere uno di loro mentre parlava in tedesco con

altri invitati (il tedesco era la lingua comune usata tra di loro). Invece di dire “il meno” (WENIGSTER) ha usato il termine WENIGSTENS che significa solo “meno” e lei se ne è accorta comprendendo il significato di tutto il discorso e lo ha fatto notare.
(Lei ha studiato il tedesco 30 ore mentre queste persone vivono e studiano in Germania da anni).
Abbiamo terminato il percorso del B2 e seguendo le istruzioni del manuale di riferimento, A è tornata indietro al capito 51 per tradurre i dialoghi dal tedesco all’ italiano come richiesto.
L’ultima parte (cap.100) è stata abbastanza semplice, ma non immediata, perché ha dovuto affrontare vocaboli nuovi. Il capito 51 invece, le è sembrato subito scorrevole e di facile comprensione.
Nella prossima seduta A svolgerà il lavoro di revisione e traduzione richiesto dal programma. Tutte le sedute a partire dalla prossima, saranno, sempre in ipnosi, solo di ripasso. Il percorso di apprendimento in ipnosipedia e regressione d’età si considera da questo momento terminato.

IL GRUPPO SPERIMENTALE è arrivato a pag. 581 lezione 100.
IL GRUPPO DI CONTROLLO è arrivato a pag. 408 lezione 75 ultima lezione.

CONCLUSIONI

“Quasi tutti i discenti tardivi iniziano l’acquisizione della seconda lingua con un periodo di silenzio nel quale essi parlano davvero molto poco. Per alcuni questo è un periodo di shock linguistico nel quale si rigetta ciò che non si capisce attivamente della nuova lingua. La ricerca ha però dimostrato che molti discenti silenziosi si attivano in dialoghi interiori chiamati self talk.” Questo è avvenuto anche per il soggetto sperimentale, che rivela però in aggiunta, un trasporto affettivo, come se la lingua tedesca le appartenesse da sempre, proprio come se l’avesse imparata da bambina.”

“Secondo Karl Abraham, chi apprende una lingua in età adulta, è portato ad alzare le barriere difensive e il livello di ansietà, si manifestano forti resistenze a lasciare la lingua madre per arrivare alla lingua straniera. Imparare una lingua straniera da adulti implica anche la rinuncia, o almeno la messa in discussione, degli aspetti affettivi del linguaggio, proprio quelli che insieme ad altri strutturano la nostra identità. Secondo Erwin Stengel praticamente nessuno è immune da un senso di vergogna quando inizia a parlare una lingua straniera. L’adulto che passa attraverso un idioma straniero è spinto a regredire, ad esempio in direzione del processo primario nel quale a suo tempo creò il proprio idioma, la difficoltà a rinunciare all’universale illusione narcisistica che la propria lingua sia la migliore e l’unica capace di esprimere la verità.”

Inoltre l’adulto che impara una lingua straniera, come scritto dalla linguista Julia Kristeva, diventa “straniero a se stesso”, come se vivesse in una zona grigia di non appartenenza; si sente diviso tra due lingue, quella materna e quella straniera. Il rischio che si corre è quello di una scissione che si opera attraverso la lingua ma che riguarda l’identità: la lingua straniera viene a delimitare proprio quella frontiera tra il sé il non sé; può diventare la protezione dietro cui difendere la propria identità profonda, cosa invece assolutamente non vissuta dal soggetto sperimentale.

Ciò che nel soggetto sperimentale è invece avvenuto, è ciò che lo psicoanalista Ralph R. Greenson afferma sulla relazione madre e la madrelingua, ovvero il nucleo più profondo del linguaggio è intimamente collegato alla prima relazione madre-bambino; la facilità ad apprendere una lingua è forse determinata anche dagli esiti del primo rapporto con la madre. Il soggetto sperimentale, imparando la seconda lingua in regressione d’età a 3 anni, è come se avesse ricreato quello stesso rapporto vissuto con la madre ma in una lingua diversa, altrimenti non si spiegherebbero le reazioni di attaccamento e felicità del soggetto durante tutto il periodo di apprendimento.

Possiamo dunque affermare che riportando un soggetto in ipnosi all’età infantile, nel nostro caso a 3 anni, è possibile ipotizzare che vengano attivate connessioni

cerebrali cognitive del linguaggio proprie dei bambini che apprendono più lingue in età precoce grazie ad un processo naturale.
Quello che è emerso dalla nostra sperimentazione, anche se su un solo caso, che quindi rende l'esperimento non scientifico, è che in ipnosipedia e in rivificazione d'età l'apprendimento della lingua tedesca su un soggetto non particolarmente portato per le lingue, avviene in tempi estremamente ridotti, in modo semplice, sereno e divertente, senza la costruzione di barriere difensive e ansietà di cui parlava Karl Abraham e senza il senso di vergogna e l'illusione narcisistica citata da Erwin Stengel. Al contrario, il soggetto di controllo, pur molto portato per le lingue, dimostra, a parità di ore, l'incapacità di terminare il percorso (arrivando solo al capitolo 75 su 100), una scarsa conoscenza della lingua tedesca, pur avendola studiata per tre anni durante gli studi scolastici, e un'insofferenza evidente costante in ogni seduta. (vedi tabella sotto)
Come ho affermato in precedenza, se fosse possibile dimostrare quanto ipotizzato nel mio esperimento, molte strade si potrebbero aprire alla ricerca, non solo per imparare le lingue molto velocemente ed eventualmente diventare bilingui, ma in particolare dare l'avvio a studi sui soggetti colpiti da ischemie cerebrali nell'area del linguaggio in cui la perdita di alcuni vocaboli sembra essere irreversibile e dare agli stessi la capacità di ricostruire connessioni neuronali perse ri-creandole esattamente come capita nei bambini di età pre-scolare.

Le citazioni virgolettate nella presente pagina appartengono a Serena Marletta, Cervello e Interpretazione, Tesi di Diploma di Mediatore Linguistico, anno accademico 2012/2013

APPRENDIMENTO TRADIZIONALE GRUPPO DI CONTROLLO	APPRENDIMENTO IPNOSI REGRESSIVA GRUPPO SPERIMENTALE
CONCENTRAZIONE NON CONTINUATIVA	CONCENTRAZIONE COSTANTE
FACILITA' ALLA DISTRAZIONE	FOCALIZZAZIONE DELL'ATTENZIONE
STANCHEZZA MENTALE A FINE LAVORI	ASSENZA TOTALE DI STANCHEZZA MENTALE
LETTURA AD ALTA VOCE NECESSARIA	LETTURA AD ALTA VOCE ASSENTE
NECESSITA' CONTINUA ALL'ASCOLTO DEL CD	UTILIZZO PARZIALE DEL CD
RIPETIZIONE E RIPASSO FONDAMENTALE ALL'APPRENDIMENTO	RIPETIZIONE E RIPASSO ASSENTE
SCHEMATIZZAZIONE E RISCRIZIONE DELLE REGOLE GRAMMATICALI	UTILIZZO DI APPUNTI PER CONSOLIDARE L'APPRENDIMENTO
BASSA MEMORIZZAZIONE DI VOCABOLI, ESPRESSIONI E REGOLE GRAMMATICALI PIU' COMPLESSE	ALTA MEMORIZZAZIONE DI VOCABOLI, ESPRESSIONI E REGOLE GRAMMATICALI PIU' COMPLESSE
SENSAZIONE DI INSUFFICIENZA TEMPORALE ALLO STUDIO	SENSAZIONE DI ADEGUATEZZA TEMPORALE ALLO STUDIO
PERCEZIONE DI DIVERTIMENTO ASSENTE	PERCEZIONE DI TOTALE DIVERTIMENTO
MANCANZA DI DISTORSIONE TEMPORALE	DISTORSIONE TEMPORALE COSTANTE
TENDENZA AL NERVOSISMO (FAME NERVOSA E IRRITABILITA')	TOTALE ASSENZA DI NERVOSISMO
DEMORALIZZAZIONE DI FRONTE AGLI OSTACOLI E SCARSA MOTIVAZIONE	DEMORALIZZAZIONE ASSENTE E ALTA MOTIVAZIONE
DIFFICOLTA' DI COMPRESIONE	COMPRENSIONE AGEVOLE E RAPIDA
SFORZO INIZIALE ALL'APPRENDIMENTO	APPROCCIO SERENO E GIOCOSO ALL'APPRENDIMENTO
ACCUMULO DI STANCHEZZA DA POST ATTIVITA'	SENSAZIONE DI BENESSERE E RIPOSO
IMPRESSIONI DI INSODDISFAZIONE A FINE LAVORI	GRANDE SODDISFAZIONE DEL LAVORO SVOLTO E DESIDERIO DI PROSECUZIONE
MANCANZA DI IMMEDESIMAZIONE NELL'ESPERIENZA DI STUDIO	TOTALE IMMERSIONE NELL'ESPERIENZA DI STUDIO
DIFFICOLTA' AD APPLICARE LA LINGUA NELLE CONVERSAZIONI	SCIOLTEZZA NELL'APPLICARE LINGUA NELLE CONVERSAZIONI
COMPRENSIONE PARZIALE DELLA LINGUA PARLATA	ALTA COMPRENSIONE DELLA LINGUA PARLATA
ASSENZA DI LINGUAGGIO INTERNO IN LINGUA TEDESCA	PRESENZA DI LINGUAGGIO INTERNO IN LINGUA TEDESCA
ASSENZA DI ESPRESSIONI VERBALI INCONSAPEVOLI	ALTA FREQUENZA DI ESPRESSIONI VERBALI INCONSAPEVOLI